

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 19

del 25/03/2014

Oggetto: **Piano per la formazione continua in sanità dell'ARS - Anno 2014.**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni e, specificatamente, l'art. 51, comma 3, della medesima, con cui si inserisce l'ARS tra i soggetti pubblici che compongono la rete formativa del servizio sanitario regionale per la formazione continua;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 16/07/2008, concernente il "*Piano Sanitario Regionale 2008-2010*" ed in particolare il punto 7.1.2. dell'allegato A, rubricato "*Formazione continua*";

Richiamata la deliberazione GR n. 643 del 04/08/2008, avente ad oggetto "*Accordo Stato - Regioni n.168/2007: riordino del Sistema Toscano in Educazione Continua in Medicina e indirizzi per la formazione continua a supporto del PSR 2008 - 2010*", laddove nell'allegato A prevede che "*L'attività di programmazione e monitoraggio dell'attività formativa del SST si esplica attraverso tre documenti che dovranno essere redatti dalle Aziende Sanitarie Toscane, ma anche da quelle strutture che accreditano gli eventi formativi presso la Regione Toscana (i tre ESTAV, Stella Maris, Istituto Don Gnocchi, Fondazione Toscana Gabriele Monasterio, ISPO, ARS, ARPAT, MES, FORMAS)*";

Visti altresì:

- la deliberazione GR n. 1014 del 21/11/2011, avente ad oggetto "*Indirizzi per la formazione del personale dipendente SST*" che contiene, nel suo allegato, gli indirizzi al sistema della formazione, modalità e tempi di redazione degli atti fondamentali, alimentazione dell'anagrafe formativa regionale, accreditamento degli eventi;
- la deliberazione GR n. 599 del 10/07/2012, avente ad oggetto "*Recepimento Accordo Stato-Regioni del 19/04/2012: la formazione ECM 2012-2015*" che indica le nuove linee guida di livello nazionale e regionale da seguire;

Valutata l'esigenza di approvare il "*Piano per la formazione continua in sanità dell'ARS - Anno 2014*", allegato sub lettera "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua interventi per la formazione continua in sanità, in conformità alle tipologie ed agli ambiti indicati dalle già richiamate deliberazioni della Giunta regionale;

Considerato necessario assicurare un'adeguata divulgazione delle iniziative formative promosse dall'Agenzia, anche mediante il sito web dell'ARS e tutti i canali a disposizione della stessa;

Esaminato l'allegato documento, concertato con i responsabili delle strutture operative, e ritenuto di adottarlo;

Rilevato che il Piano annuale di ARS 2014 recepisce a pieno le linee guida degli atti regionali sopra citati;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di adottare, per le motivazioni espone in narrativa l'allegato sub. lett. "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – concernente il "*Piano per la formazione continua in sanità dell'ARS - Anno 2014*";
2. di trasmettere il presente atto, unitamente al suo allegato "A", al Dirigente del Settore Ricerca, innovazione e risorse umane della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale della Regione Toscana;
3. di adottare tutti gli atti amministrativi, nonché di tutte le iniziative necessarie per il perseguimento delle finalità proprie del presente provvedimento, compreso la divulgazione mediante il sito web dell'ARS e tutti i canali a disposizione della stessa;
4. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Trasparenza*" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani



**PIANO PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ
DELL'AGENZIA REGIONALE DI SANITÀ
ANNO 2014**



PIANO PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ DELL'AGENZIA REGIONALE DI SANITÀ ANNO 2014

INDICE

Premessa

1.1 Piano Annuale della Formazione dell'Osservatorio di Epidemiologia – Anno 2014

1.1.1 Obiettivi formativi strategici e Settori di ambito formativo

1.2 Piano Annuale della Formazione dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità – Anno 2014

1.2.1 Obiettivi formativi strategici e Settori di ambito formativo

1.3 Strumenti di verifica

1.4 Risorse finanziarie

Premessa

Per l'anno 2014 l'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) ha nuovamente recepito le indicazioni della deliberazione G.R. 599/2012 che nell'Allegato A attua l'Accordo Stato-Regioni n. 101 sull'ECM "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina-Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti" e propone "LA FORMAZIONE ECM 2012-2015".

Anche per quest'anno l'ARS si inserirà a pieno nel supportare una attività formativa sempre in linea con il sistema dell'ECM toscano e nazionale.

L'ARS rivolgerà la formazione ECM alle Aziende Sanitarie toscane e ai soggetti della rete sanitaria, compresi i medici convenzionati, con l'obiettivo di sviluppare le competenze professionali sanitarie in una ottica dove la formazione è strumento per il cambiamento.

Il Piano Annuale della Formazione (PAF) anno 2014, alla luce delle linee d'indirizzo derivanti dall'Accordo Stato-Regioni, si impegna a diffondere conoscenza all'intero sistema su alcune specifiche **aree tematiche**:

- 1) il soddisfacimento dei bisogni formativi nel campo specifico delle proprie conoscenze e competenze tecnico professionali relative alle attività svolte;
- 2) la capacità di collaborazione e integrazione fra strutture, tra attività e tra professionisti;
- 4) la cultura e la pratica della sistematica valutazione della qualità dei processi, degli esiti, della qualità percepita delle attività rese attraverso programmi educazionali finalizzati ad un uso esperto delle tecniche di audit, di revisione tra pari, di seminari di autovalutazione, dando così impulso al circuito del miglioramento continuo;
- 5) la sistematica attività di diffusione dei principi, degli strumenti e delle procedure idonee ed efficaci al radicamento delle buone pratiche professionali in particolare l'adesione, l'adattamento, l'applicazione e la valutazione di impatto di linee guida, raccomandazioni, protocolli diagnostico-terapeutici, percorsi di cura ed assistenza;
- 7) la cultura dei valori etici e civili del nostro sistema di tutela della salute, in particolare la centralità del cittadino-paziente nei servizi, perseguendo gli obiettivi di una comunicazione efficace per una migliore gestione del consenso informato e delle plurime relazioni interprofessionali, di umanizzazione dei luoghi, dei processi e delle relazioni di cura, di utilizzo efficace, efficiente ed appropriato delle risorse, anche attraverso una sistematica attività di informazione e formazione sui codici deontologici professionali.

Relativamente ai ventinove **obiettivi formativi nazionali**, gli eventi formativi di ARS per l'anno 2014 rientrano nelle seguenti *aree d'intervento*:

3. DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA;
4. APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA;
5. PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE;
6. LA SICUREZZA DEL PAZIENTE. RISK MANAGEMENT;
10. EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE;
15. MULTICULTURALITÀ E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA NELL'ATTIVITÀ SANITARIA;
16. ETICA, BIOETICA E DEONTOLOGIA;
27. SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE

La formazione per l'anno 2014 sarà realizzata mediante un approccio che sviluppi nuove interazioni professionali con modelli e contenuti che forniscano competenze in grado di supportare i

cambiamenti e le nuove responsabilità, in linea con gli indirizzi della Regione Toscana, e per dare nuovo impulso all'intera rete assistenziale, orientandola verso nuove mete per la salute.

Gli eventi formativi proposti nel PAF 2014, che sono rivolti ai soggetti del sistema aziendale sanitario organizzato nei livelli di Zona Distretto, Aziende Sanitarie e Area Vasta, anche per quest'anno si svilupperanno nei settori di competenza di ARS: Epidemiologia e Qualità ed Equità.

Nello specifico saranno organizzati n. 6 eventi formativi così distribuiti:

- n. 2 eventi formativi nell'ambito dell'Osservatorio di Epidemiologia - "*Settore Sociale*";
- n. 4 eventi formativi nell'ambito "dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità.

1.1 Piano Annuale della Formazione dell'Osservatorio di Epidemiologia (OE) – Anno 2014

1.1.1 Obiettivi formativi strategici e Settori di ambito formativo

L'Osservatorio di Epidemiologia (OE) per l'anno 2014 si pone come obiettivo formativo strategico il soddisfacimento dei bisogni formativi nel campo specifico delle proprie conoscenze e competenze tecnico professionali relative alle attività svolte dagli attori del sistema socio-sanitario toscano.

In particolare l'OE focalizza l'attività di formazione sullo sviluppo delle capacità di utilizzo dei dati sanitari e sociali secondo i criteri dell'epidemiologia e della valutazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, sempre con l'obiettivo di supportare la programmazione, la valutazione e l'implementazione delle buone pratiche di prevenzione, cura e assistenza.

Tra i soggetti più interessati agli eventi formativi dell'ARS, anche per quest'anno, l'OE si rivolge particolarmente agli operatori clinici delle diverse discipline e dei diversi livelli di assistenza per favorire l'uso corretto dei dati in ambito clinico del personale dipendente e convenzionato del SST, coinvolgendo anche istituzioni pubbliche di livello regionale e locale.

Le iniziative formative dell'Osservatorio per il 2014, fanno riferimento alle seguenti aree tematiche, individuate in premessa:

- 1) il soddisfacimento dei bisogni formativi nel campo specifico delle proprie conoscenze e competenze tecnico professionali relative alle attività svolte;
- 2) la capacità di collaborazione e integrazione fra strutture, tra attività e professionisti.

Relativamente all'Osservatorio di Epidemiologia - "**Settore Sociale**" gli ambiti formativi scelti per l'anno 2014 in materia di formazione continua in sanità sono:

AREA TEMATICA	Ambito	OBIETTIVO FORMATIVO	Tipologia di Evento	Destinatari
1	Salute bambini	Fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti sui seguenti temi: epidemiologia, demografia, oncologia, stili di vita, neonatologia, incidenti e traumi, salute mentale e dipendenze	Convegno "La salute dei bambini e degli adolescenti in Toscana"	Personale dipendente SST: Medici, altro personale laureato, personale infermieristico e personale tecnico sanitario
OBIETTIVO NAZIONALE				Personale Convenzionato SST: MMG, Medici dell'emergenza sanitaria territoriale, PLS, specialisti ambulatoriali e medici dei servizi.
10				

Nota: saranno coinvolti anche altri soggetti: Regione Toscana.

AREA TEMATICA	Ambito	OBIETTIVO FORMATIVO	Tipologia di Evento	Destinatari
1 e 2	Stili di vita e dipendenze	Fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti sui seguenti temi: consumi di sostanze psicotrope, cura della dipendenza, stato di salute delle persone con alta marginalità e salute in carcere.	Convegno "Il fenomeno delle dipendenze da sostanze in Toscana: consumi e conseguenze, rete dei servizi e trattamenti"	Personale dipendente SST: Medici, altro personale laureato
OBIETTIVO NAZIONALE				
3 e 10				

Nota: saranno coinvolti anche altri soggetti: Regione Toscana, Ministero della Salute, Terzo Settore.

Il *personale di ARS che, di volta in volta, sarà coinvolto* nella preparazione e nell'esposizione dei contributi formativi è rappresentato dal Coordinatore dell'Osservatorio, dai Dirigenti di Settore/P.O. e dai funzionari di ricerca operanti all'interno dell'OE.

Sarà inoltre possibile il coinvolgimento, in base alle tematiche affrontate, di personale consulente di ARS, di dipendenti delle Aziende sanitarie, di personale docente dell'Università nonché di personale assegnatario di borse di studio per la conduzione di specifici progetti di ricerca.

1.2 Piano Annuale della Formazione dell'Osservatorio di Qualità ed Equità (OQE) – Anno 2014

1.2.1 Obiettivi formativi strategici e Settori di ambito formativo

Obiettivi formativi strategici

L'attività di formazione strettamente correlata con le principali linee di operatività dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità (OQE) è considerata strategica ed ha come obiettivo quello di rendere fruibile il lavoro di osservazione e di lettura dei fenomeni e delle informazioni in ambito sanitario ad essi correlati.

Le iniziative formative dell' OQE per il 2014, fanno riferimento alle seguenti aree tematiche, individuate in premessa:

- 1) il soddisfacimento dei bisogni formativi nel campo specifico delle proprie conoscenze e competenze tecnico professionali relative alle attività svolte;
- 4) la cultura e la pratica della sistematica valutazione della qualità dei processi, degli esiti, della qualità percepita delle attività rese attraverso programmi educazionali finalizzati ad un uso esperto delle tecniche di audit, di revisione tra pari, di seminari di autovalutazione, dando così impulso al circuito del miglioramento continuo;
- 5) la sistematica attività di diffusione dei principi, degli strumenti e delle procedure idonee ed efficaci al radicamento delle buone pratiche professionali in particolare l'adesione, l'adattamento, l'applicazione e la valutazione di impatto di linee guida, raccomandazioni, protocolli diagnostico-terapeutici, percorsi di cura ed assistenza;
- 7) la cultura dei valori etici e civili del nostro sistema di tutela della salute, in particolare la centralità del cittadino-paziente nei servizi, perseguendo gli obiettivi di una comunicazione efficace per una migliore gestione del consenso informato e delle plurime relazioni interprofessionali, di umanizzazione dei luoghi, dei processi e delle relazioni di cura, di utilizzo efficace, efficiente ed appropriato delle risorse, anche attraverso una sistematica attività di informazione e formazione sui codici deontologici professionali.

Relativamente all'Osservatorio per la Qualità e l'Equità gli ambiti formativi scelti per l'anno 2014 in materia di formazione continua in sanità sono:

AREA TEMATICA	Ambito	OBIETTIVO FORMATIVO	Tipologia di Evento	Destinatari
5	Anziani - Comunicazione e formazione	Fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti sui seguenti temi: - la responsabilità consapevole; - la garanzia di operare in sicurezza; - l'applicazione delle pratiche di sicurezza in RSA; - il monitoraggio degli indicatori nel tempo.	Corso di formazione: Progetto "C'è del valore in RSA – Atelier formativo – Macroarea Tutela e Sicurezza"	Personale dipendente SST: Medici, altro personale laureato, personale infermieristico, personale tecnico sanitario e personale della riabilitazione
OBIETTIVO NAZIONALE				Personale Convenzionato SST: MMG
6 e 27				

Nota: saranno coinvolti anche altri soggetti: MeS, Centro Gestione Rischio clinico, Direzione generale diritti di cittadinanza e coesione sociale – Settore Residenzialità territoriale, cure intermedie e protezione sociale (Regione Toscana).

AREA TEMATICA	Ambito	OBIETTIVO FORMATIVO	Tipologia di Evento	Destinatari
7	Anziani - Comunicazione e formazione	Fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti sui seguenti temi: - modelli assistenziali professionalizzanti; - il meta servizio per l'accoglienza ospitale; - i tanti modi di essere partecipe e soggetto attivo per una RSA, dentro una RSA; - il patto di ospitalità - il codice deontologico di servizio; - l'identikit culturale; - la griglia di Helman; - l'autobiografia.	Corso di formazione: Progetto "C'è del valore in RSA – Atelier formativo – Macroarea Competenza"	Personale dipendente SST: Medici, altro personale laureato, personale infermieristico, personale tecnico sanitario e personale della riabilitazione Personale Convenzionato SST: MMG
OBIETTIVO NAZIONALE				
15 e 16				

Nota: saranno coinvolti anche altri soggetti: MeS, Centro Gestione Rischio clinico, Direzione generale diritti di cittadinanza e coesione sociale – Settore Residenzialità territoriale, cure intermedie e protezione sociale (Regione Toscana).

Queste iniziative potranno essere realizzate anche all'interno di attività di collaborazione in atto con il Collegio IPASVI.

AREA TEMATICA	Ambito	OBIETTIVO FORMATIVO	Tipologia di Evento	Destinatari
4	Esiti	Fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti sui seguenti temi: - definizione e calcolo di indicatori di esito dell'assistenza; - utilizzo di indicatori di esito nell'ambito di programmi di miglioramento continuo della qualità e della sicurezza e nella pianificazione e organizzazione dei servizi.	Corso Formazione: "Osservare gli esiti per partecipare al loro miglioramento"	Personale dipendente SST: Medici, altro personale laureato, personale infermieristico, personale tecnico sanitario
OBIETTIVO NAZIONALE				
5 e 6				

Nota: saranno coinvolti anche altri soggetti: Formas

AREA TEMATICA	Ambito	OBIETTIVO FORMATIVO	Tipologia di Evento	Destinatari
1 e 4	Qualità dei servizi	Fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti sui seguenti temi: - strumenti di misurazione e valutazione del sistema dell'emergenza urgenza territoriale.	Consensus-meeting: "Percorso di consenso su indicatori di qualità del sistema di emergenza urgenza territoriale-istituzione di un gruppo di lavoro"	Personale dipendente SST: Medici Personale Convenzionato SST: Medici dell'emergenza sanitaria territoriale
OBIETTIVO NAZIONALE				
4				

Nota: saranno coinvolti anche altri soggetti: Consiglio sanitario regionale della Toscana.

I profili professionali maggiormente coinvolti saranno: medici, infermieri, operatori sociali di RSA, medici di terapia intensiva e di riabilitazione ospedaliera, professionisti e clinici, responsabili di unità operativa/dipartimento, staff direzione aziendale sanitarie.

Il *personale di ARS che, di volta in volta, sarà coinvolto* nella preparazione e nell'esposizione dei contributi formativi è rappresentato dal Coordinatore dell'Osservatorio, P.O. e dai funzionari di ricerca operanti all'interno dell'Osservatorio.

Sarà inoltre possibile il coinvolgimento, in base alle tematiche affrontate, di personale consulente di ARS, di dipendenti delle Aziende sanitarie, di personale docente dell'Università nonché di personale assegnatario di borse di studio per la conduzione di specifici progetti di ricerca.

1.3 Strumenti di verifica

La verifica sarà effettuata attraverso questionari e attraverso la valutazione dei prodotti (documenti, ricerche, rapporti ecc.). La valutazione riguarderà tre aspetti principali:

- il gradimento;
- l'apprendimento;
- la costruzione di specifici strumenti del progetto formativo.

La verifica del PAF 2014 avverrà in fase finale.

Gli strumenti di verifica **quantitativi** saranno:

- livello di efficacia della programmazione: è il raggiungimento di una percentuale pari all'80% di eventi realizzati su quelli programmati;
- livello di efficacia del coinvolgimento del personale a cui è destinato l'evento: è il raggiungimento di una percentuale pari al 70% di personale coinvolto sul programmato.

Nel caso in cui i livelli di accettabilità raggiunti siano inferiori agli standard previsti, le motivazioni, interne o esterne agli Osservatori, verranno documentate.

Gli strumenti di verifica **qualitativi**, viste le caratteristiche dell'ente, si configurano con:

- una percentuale di eventi multiprofessionali pari al 95% di quelli programmati;
- la verifica d'impatto per almeno 1 evento formativo programmato nell'anno 2014; l'oggetto della verifica di impatto sarà l'atelier formativo "C'è del valore in RSA", nello specifico il primo e secondo modulo, rispettivamente "formazione – orientamento" e "formazione-competenza". L'atelier è finalizzato a promuovere un nuovo modo di pensare e di agire nei confronti dell'anziano istituzionalizzato, trasferendo un approccio e una strumentazione volta a trasmettere una nuova cultura dell'accoglienza. In particolare una cultura dell'accoglienza che sia personalizzata e che tenga conto delle soggettività dei residenti e della più generale complessità ontologica dell'*essere anziano*.

La valutazione d'impatto avverrà mediante l'individuazione di indicatori di cambiamento organizzativo della struttura e di approccio al residente, indicatori che verranno individuati con visite in struttura mediante lo strumento dell'*osservazione partecipante*. La rilevazione sarà effettuata nelle strutture che vorranno implementare gli strumenti di relazione e organizzazione proposti nell'atelier formativo.

Modalità di diffusione del PAF 2014 e attività che saranno poste in essere per garantire equità di accesso alla formazione. Per la diffusione del piano saranno utilizzati i canali d'informazione istituzionali diretti ed indiretti:

- sito *web* ARS;
- *newsletter* ARS;
- *blog Health Quality Manager della Toscana*;
- *mailing list* in possesso degli Osservatori, di cui è stata accertata la completezza, e di istituzioni che con gli stessi collaborano;
- area riservata del Consiglio regionale.

1.4 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie per coprire i costi relativi all'organizzazione degli eventi formativi per l'anno 2014, derivano da progetti finanziati da soggetti esterni (Ministero, Comunità Europea, AGENAS, etc...) e dal fondo ordinario dell'Agenzia.

Le risorse destinate per l'anno 2014 sono circa di € 10.000 di cui oltre il 50% proveniente da fondi di progetti esterni.